

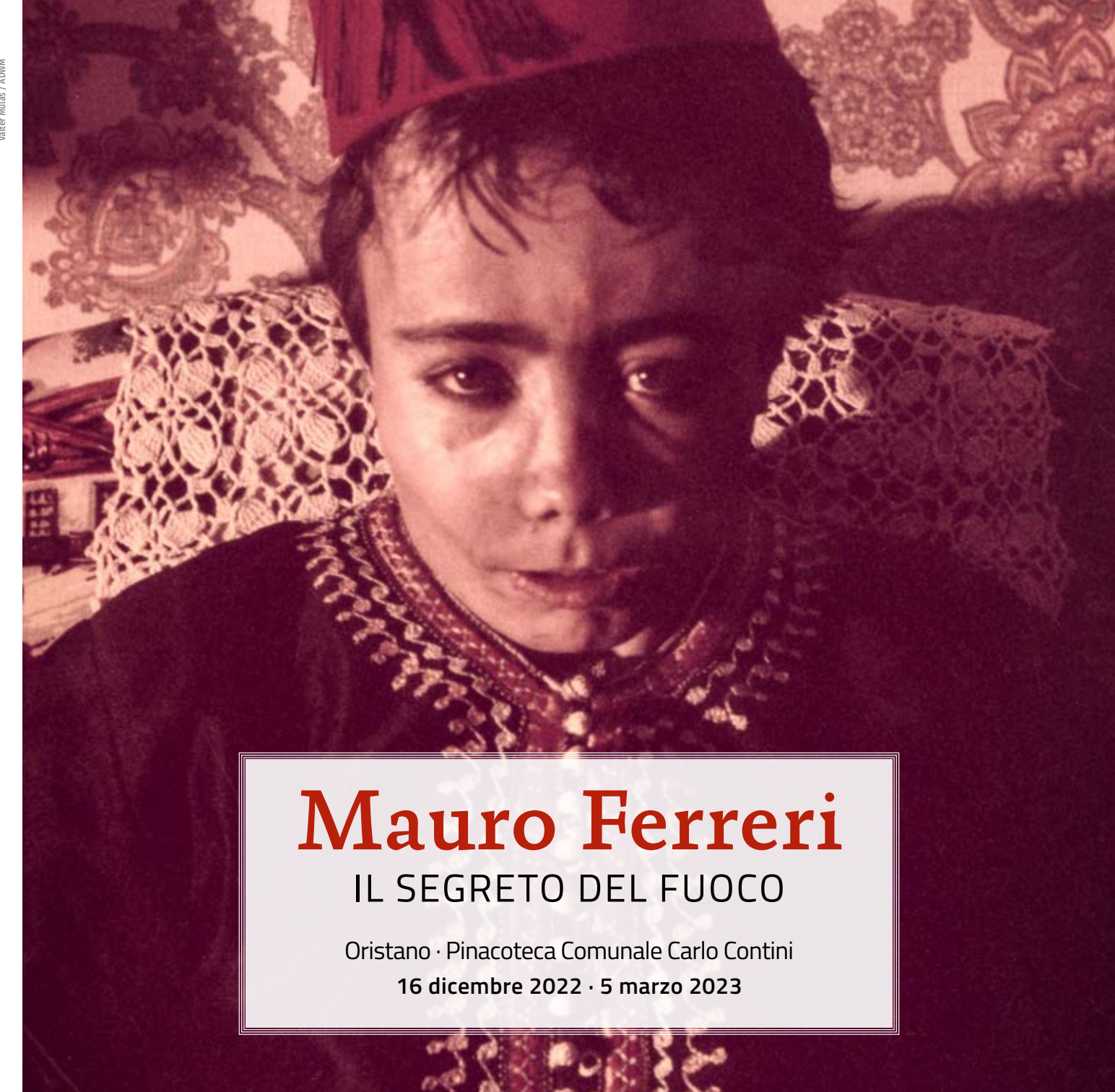


Mauro Ferreri (1957 - 2013) è uno dei pittori oristanesi più rappresentativi della seconda metà del '900, con una produzione che in 4 decenni di attività supera i 2000 quadri. Se si visita qualsiasi casa di Oristano è difficile non trovarne almeno uno in bella mostra. A 10 anni dalla sua scomparsa la Pinacoteca Comunale "Carlo Contini" gli rende omaggio con una mostra antologica, che ha l'obiettivo di aprire nuovi spunti di ricerca sui vari aspetti della sua produzione, dalla pittura più tradizionale agli astratti e alla scultura, dalla grafica alle arti applicate fino al design del prodotto. Il titolo di questa mostra ("Il segreto del fuoco") prende in prestito alcune parole usate dal pittore Dino Fantini nella presentazione

della prima mostra personale di Mauro Ferreri nel 1975: "... vuole timidamente portare a conoscenza dei suoi concittadini *il segreto del fuoco* che da anni lo anima". La mostra si articola in 10 sezioni tematiche (più una, la *sezione 0*) che raccontano le infinite sfaccettature della produzione *ferreriana* e dell'indole del pittore oristanese a partire dagli anni dell'infanzia fino alla maturità. La narrazione è un pluri-racconto, che nasce dalle vive parole di Mauro Ferreri affidate ai diari intimi, ai registri professionali, ai video da lui stesso registrati, e si completa con la voce dei tanti amici che hanno voluto rendergli omaggio nel documentario integrato nel percorso della mostra.



Valter Mulas / ADMM



Mauro Ferreri

IL SEGRETO DEL FUOCO

Oristano · Pinacoteca Comunale Carlo Contini
16 dicembre 2022 · 5 marzo 2023



ORISTANO · PINACOTECA COMUNALE CARLO CONTINI (HOSPITALIS SANCTI ANTONI · VIA SANT'ANTONIO)
tel. (+39) 0783 027696 | pinotecacarlocontini@fondazioneoristano.it | PinotecaCarloContiniOristano

Mauro Ferreri IL SEGRETO DEL FUOCO

Sezione 0 - I MAESTRI

La sezione 0 è esterna alla mostra. La sala racconta, tramite i quadri di pittori novecenteschi, una storia precedente a quella di Mauro Ferreri, ma che ha influito sulla sua prima formazione artistica.

La piccola sala permanente della Pinacoteca, che ospita il lascito della famiglia Contini al Comune di Oristano, viene inglobata nell'esposizione e arricchita da alcuni quadri di maestri sardi e oristanesi con i quali Ferreri è entrato in contatto agli inizi della sua carriera, come Carlo Contini, Antonio Corrigan, Dino Fantini e Giorgio Farris.

Un piccolo spazio è dedicato a una selezione di acquarelli di Alessandro Chiapasco (1884-1970), fratello della nonna materna di Mauro Ferreri, celebre pittore torinese che raggiunge grande fama e successo in Argentina nella prima metà del '900.



Sezione 1 - GALLERIA CRONOLOGICA

La sezione 1 è la più varia di tutta la mostra. L'esposizione è organizzata con andamento cronologico a partire dagli anni dell'infanzia, con i primi riconoscimenti artistici, fino agli anni della piena maturità. In mezzo si succedono i tanti temi legati alle fasi della sua carriera: gli autoritratti, le recensioni e gli articoli di giornale, i diari intimi, i progetti di grafica e design degli anni dell'università, gli astratti, l'eros, e il tema del sacro con i disegni preparatori de "L'ultima cena" per la chiesa parrocchiale di Solanas.

Sezione 2 - LA NATURA MORTA

Il numero di nature morte prodotte da Mauro Ferreri nella sua carriera è altissimo. Dalle prime accademie della gioventù agli anni della maturità lavora incessantemente sul tema, sia come sperimentazione formale e sia per soddisfare le sempre più ampie richieste della committenza. Numerosissime anche le miniature dove i soggetti si sviluppano in pochi centimetri quadrati di tela.



Sezione 3 - I PERSONAGGI

Mauro Ferreri ha narrato la città di Oristano e le persone che hanno abitato il suo micromondo. Questa sala ospita una ricchissima selezione di ritratti di oristanesi noti e meno noti che dai quadri si trasferiscono in una grande installazione visuale *site specific*.

La stanza ospita inoltre un documentario, realizzato in esclusiva per la mostra, dove una serie di video interviste raccontano episodi e aneddoti della vita del pittore.



Sezione 4 - SARTIGLIA

Mauro Ferreri in una pagina dei suoi appunti personali manifesta l'intimo desiderio di essere ricordato come *il pittore della Sartiglia*. La mostra dedica il cuore dell'esposizione a questo importante tema della sua produzione. Insieme alla celebre pala de "La Sartiglia al tempo di Carlo V" compaiono, i primi quadri a tema Sartiglia (anni '70), le vestizioni, i tamburi dipinti, le maschere e il video inedito delle Sartiglie del 1979 e del 1980, girato sul percorso della stella da Ferreri con la sua cinepresa.

Sezione 5 - IL MEDIOEVO

Dalla metà degli anni '90 Mauro Ferreri concentra la sua attenzione artistica sul medioevo arborense e sull'architettura della Oristano giudicale. I suoi sono studi scientifici che si fondano sulle ricerche accademiche più aggiornate.

In mostra i lucidi, mai esposti prima, usati per la preparazione dei suoi più noti lavori di ricostruzione della capitale del Giudicato d'Arborea, i quadri riguardanti il tema delle donazioni da parte dei giudici arborensi delle chiese di San Francesco e di Santa Chiara e storie della battaglia di Sanluri.

Sezione 6 - AREA KIDS

La mostra ospita al suo interno uno spazio dedicato alle attività didattiche. Sulle pareti e sul pavimento si susseguono dettagli di opere di Mauro Ferreri selezionate per i laboratori per l'infanzia.

Sezione 7 - LE CROCI DI MAURO FERRERI

Qui viene ricostruita la piccola mostra "Le croci di Mauro Ferreri" prodotta dalla Fondazione Oristano nell'aprile del 2022 a Oristano presso gli spazi dell'Assessorato Regionale al Turismo. La sezione espone una processione, tre crocifissioni del periodo giovanile e una selezione di opere relative alla Passione di Cristo.



Sezione 8 - SCORCI URBANI E PAESAGGI

L'ottava sezione ospita una rassegna di punti di vista di Mauro Ferreri sulla città di Oristano della sua epoca. Il suo interesse si concentra non solo sui monumenti più noti, ma anche su scorci apparentemente anonimi. Una parete è dedicata ai numerosi quadri *en plein air* realizzati in tanti luoghi della Sardegna.

Sezione 9 - CONNESSIONI

Questa parte della mostra ospita diversi focus. Uno relativo a un simpatico omaggio di Mauro Ferreri verso la Bob Art e uno dedicato alla figura di Giorgio Mocci, amico, collezionista e mecenate di Mauro Ferreri. Una parete è dedicata alla galleria fotografica, animata da una selezione di foto di momenti pubblici e privati della vita di Mauro Ferreri.

La mostra "Il segreto del fuoco" prosegue virtualmente anche fuori dalla Pinacoteca. I social network possono essere considerati a pieno titolo una sala addizionale, dove chiunque può esporre virtualmente il proprio quadro di Mauro Ferreri. Le foto che arriveranno durante la durata della mostra saranno esposte in questa sezione in continuo mutamento.

Sezione 10 - LA SALETTA DELL'ARTE

L'ultima sala della mostra è una intrusione simbolica nello studio di Mauro Ferreri, con un quadro non finito, i suoi strumenti da lavoro, i suoi libri e una serie di video auto registrati durante la sua attività quotidiana di pittore.

Questo spazio offre un punto di vista all'esterno della Pinacoteca. Con un simbolico sfondamento della parete, la vetrina del suo *atelier* storico, posta sul lato opposto della strada, diventa un'opera in più in esposizione.

